

IL SINDACO:
f.to V.Emma

GLI ASSESSORI:

FIRMA

Guarneri Luigi	
Di Calogero Salvatore	f.to Di Calogero Salvatore
Di Marca Paolo Giuseppe	f.to Di Marca Paolo Giuseppe
Rindone Maria Giuseppina	f.to Rindone Maria Giuseppina

IL SEGRETARIO GENERALE:
f.to E.Alessi

N. del registro pubblicazioni.

Affissa all’albo Pretorio dal 31/10/2013 .al 14/11/2013

Pietraperzia, li

Il Messo

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Responsabile del Servizio, che la presente deliberazione è stata affissa in copia integrale all’Albo Pretorio di questo Comune dal 31/10/2013 al14/11/2013 ai sensi dell’art. 11 della L.R. 44/91. Pubblicata all’albo Pretorio on line dal al come da certificato di pubblicazione n. del

Pietraperzia, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

E S E C U T I V I T À

Il sottoscritto Segretario Generale del Comune;
Vista la L.R. 3.12.1991, n. 44:

D I C H I A R A

Che il presente provvedimento è divenuto esecutivo:

X 1 - perché dichiarato immediatamente esecutivo
dall’Organo collegiale (art. 12, 2° comma L.R. 44/91)

Per ricevuta di adempimento

2 - per decorrenza del decimo giorno di pubblicazione
(atti non soggetti a controllo – art. 12 L.R.44/91)

Pietraperzia, li _____

Il Segretario Generale
____f.to E.Alessi_____

Il Responsabile del Servizio

Pietraperzia, li 29/10/2013

È copia conforme all’originale per uso amministrativo

Pietraperzia, li _____

Il Responsabile



COMUNE DI PIETRAPERZIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 100 DEL 29/10/2013

Settore – Responsabile Capo settore: AFFARI GENERALI

OGGETTO: **Modifica Deliberazione di G.C. n. 95 del 07.12.2012 in relazione alle azioni legali da intraprendersi, nell’ambito della già autorizzata procedura di esecuzione coattiva per il rilascio dei locali di proprietà dello IACP Enna siti in via Fani in Pietraperzia (giusta incarico conferito all’Avv. Lo Monaco Giuseppe con Determinazione del Sindaco n. 15 del 12.07.2013), a seguito dell’atto di precetto per rilascio immobile dal suddetto Istituto intimato nei confronti del Comune,.**

L'anno duemilatredici, il giorno VENTINOVE del mese di OTTOBRE alle ore 18,40, nella consueta sala delle adunanze del Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sig. Dott. **Vincenzo Emma** – Sindaco e con l'intervento degli Assessori Sigg.:

1. Guarneri Luigi		A.			
2. Di Calogero Salvatore	P.				
3. Di Marca Paolo Giuseppe	P.				
4. Rindone Maria Giuseppina	P.				

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune Dott. **Eugenio Alessi**.

Il Presidente riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e fa dare lettura della proposta di deliberazione su proposta del Capo Settore Affari Generali , che risulta essere del seguente tenore e sulla quale sono stati espressi i pareri previsti dalla L.R. 48/91 di recepimento della legge 142/90 e art. 12 L.R. 30/2000.

IL CAPO SETTORE AFFARI GENERALI

Premesso

- che già a con Deliberazione di G.M. n. 95 del 07.12.2012, avente ad oggetto **“Autorizzazione al Sindaco per conferire incarico legale per procedere alla esecuzione coattiva di rilascio dei locali di proprietà dello IACP siti in via Fani, attualmente in locazione al Comune e occupato senza titolo dalla famiglia del Sig. Emma Biagio”** si autorizzava il Sindaco a procedere, a mezzo di conferimento incarico legale, alla messa in atto di tutte le azioni utili affinché l’Ente liberasse, anche in modo coattivo, l’immobile di via Fani n. 1, identificato con il n. 587 – piano

terra – occupato dalla famiglia del Sig. Emma Biagio senza titolo, a seguito della intimazione al rilascio operata nei confronti del suddetto nucleo familiare in data 21.02.2011, e non adempiuta;

- che, a tal fine, con successiva Determinazione n. 15 del 12.07.2013, il Sindaco conferiva incarico legale all'Avv. Lo Monaco Giuseppe, perché procedesse alla esecuzione coattiva del rilascio dell'immobile di che trattasi, attualmente in locazione al Comune e condotto senza titolo dal suddetto nucleo familiare del Sig. Emma Biagio;

CONSIDERATO:

che, *medio tempore*, con atto di precetto notificato in data 15.10.2013, in virtù dell'Ordinanza di convalida sfratto per morosità emessa dal Tribunale di Enna il 08.07.2010 nell'ambito del procedimento n. 597/2010 R.G., lo IACP di Enna ha intimato al Comune di Pietraperzia il rilascio dell'immobile di via Fani, libero e sgombero da persone e cose, entro il termine di giorni 10 dalla notifica, con espresso avvertimento che, in mancanza, si procederà ad esecuzione forzata;

che, perdurante tale situazione, in tale prospettata ipotesi l'Ente sarebbe comunque chiamato a corrispondere allo IACP, oltre i già previsti canoni di locazione per tale locale, anche un ulteriore aggravio economico a ragione delle spese legali dovute per la intimata procedura di sfratto.

RITENUTO, QUINDI:

opportuno e necessario, per quanto già esposto e contenuto nella superiore deliberazione di G.C. n. 95/2012, autorizzare il Sindaco affinché, nell'ambito del già conferito incarico al legale patrocinatore Avv. Lo Monaco Giuseppe, comunque integri con modifica il mandato, autorizzando il suddetto professionista incaricato, affinché lo stesso predisponga ogni azione utile in difesa delle ragioni dell'Ente, e ciò anche ai fini delle consequenziali determinazioni che l'Ente dovrà assumere a ragione di quant'anche da ultimo pervenuto quale atto di precetto per rilascio immobile, per le motivazioni espresse in premessa narrativa, nonché per quant'altro ancora dovesse emergere da un più approfondito studio della problematica giuridica sottesa.

Pertanto, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 10/1991, per le motivazioni in fatto e in diritto meglio specificate in premessa e facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo

SI PROPONE

- DI APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto la modifica della Deliberazione di G.C. n. 95/2012, in uno al contenuto delle disposizioni di cui alla successiva determinazione del Sindaco n. 15/2013, affinché si possa autorizzare il professionista incaricato Avv. Lo Monaco Giuseppe a voler predisporre, in difesa delle ragioni dell'Ente, ogni azione utile da intraprendersi in relazione alla problematica legata all'obbligo di rilascio da parte della famiglia del Sig. Emma Biagio dell'immobile di via Fani n. 1 – edif. 587 – piano terra, nonché per quanto intimato con l'Atto di precetto da ultimo notificato, mediante l'esperimento di ogni azione più utile allo scopo suddetto.
- DI AUTORIZZARE il Sindaco a provvedere in tale senso, estendendo e specificando il mandato nei confronti dell'individuato legale che già cura gli interessi dell'Ente, non dovendosi pertanto prevedere ulteriore impegno di somme eventualmente occorrente per il suddetto incarico.
- DI DARE ATTO, che al fine del conferimento del presente incarico, valgono comunque le condizioni contrattuali di cui al disciplinare di incarico già sottoscritto tra l'Ente ed il suddetto legale di fiducia.

Allegati per l'esame

Allegati per parte integrante

- | | |
|--|---------|
| 1) Copia Deliberazione di G.C. 95/12 | 1)_____ |
| 2) Copia Determinazione Sindacale n. 15/13 | 2)_____ |
| 3) Copia atto di precetto Prot. 13279 del 15.10.2013 | 3)_____ |
| 4) _____ | 4)_____ |

L'Istruttore del procedimento amministrativo

____f.to G.Di Gregorio____

Settore I..... Ufficio

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11-12-1991, n. 48 e art. 12 L.R. 30/2000

si esprime parere FAVOREVOLE.

In ordine alla regolarità tecnica.

Addì 29 – 10 - 2013

Il Resp. del servizio.

Il Capo settore

F.to Giovanna Di Gregorio

.....

.....

Settore Ufficio

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11-12-1991, n. 48 e art. 12 L.R. 30/2000

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di € . . non comporta impegno di spesa . . .

Va imputata al cap.

Addì . 29/10/2013

Il Capo settore Ragioneria

f.to G.Marino

Visto: L'Assessore

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione come presentata e munita dei pareri favorevoli previsti dalla L.R. 48/91 e L.R. 30/2000;

RITENUTO dover approvare l'atto nello schema predisposto senza alcuna variazione;

CON VOTAZIONE unanime favorevole espressa palesemente:

D E L I B E R A

DI APPROVARE la proposta di deliberazione nel testo integrale sopra riportato che si intende qui integralmente trascritto

LA GIUNTA COMUNALE

Altresì, stante l'urgenza

D E L I B E R A

DI DICHIARARE, il presente atto con separata e unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile.